

Il settore agroalimentare



Marzo 2023

Report 2023

[ALLIANZ-TRADE.IT](https://www.allianz-trade.it)

Allianz Trade è il marchio utilizzato per identificare i servizi forniti da Euler Hermes.



Il settore agroalimentare in Italia

Eccellenza del Made in Italy, grazie anche alle produzioni agroalimentari di qualità DOP, IGP e STG dei distretti e allo stretto legame con il territorio.

Export e bio battono la crisi.

Rapporto sempre più stretto tra mondo finanziario (banche e fondi di *private equity*) e comparto agroalimentare.



Sfide

- *Italian sounding* e condotte commerciali sleali
- Nuovi scenari tra guerra, inflazione e *climate change*
- Pressione da cambio spesa consumatori e nuove normative

Opportunità

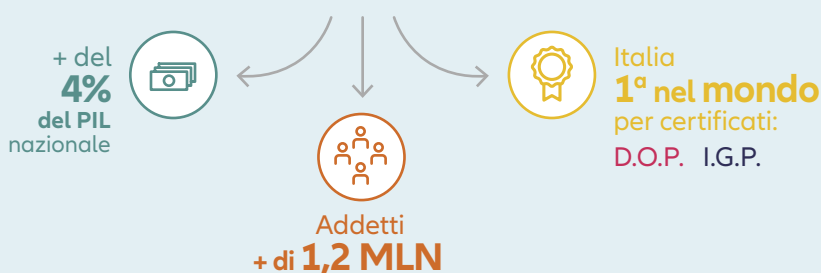
- Settore molto agevolato a livello nazionale ed europeo: fondi del PNRR, europei per la promozione di carne e vino, per il sostegno delle eccellenze della gastronomia, etc.
- Sviluppo dell'e-commerce e delle produzioni di qualità anche attraverso innovazioni distributive (ad es. monoporzioni)
- Alleanze strategiche e dinamismo di nuovi mercati

Variabili critiche

- Tutela da imitazioni e contraffazioni anche attraverso l'arrivo nel 2023 del Testo Unico sulla qualità
- Sviluppo tecnologico (intelligenza artificiale) e digitale per la parte logistica (tracciabilità e ammodernamento dei mercati all'ingrosso) e per ridurre gli sprechi
- Circolarità e sostenibilità da migliorare

I numeri del settore

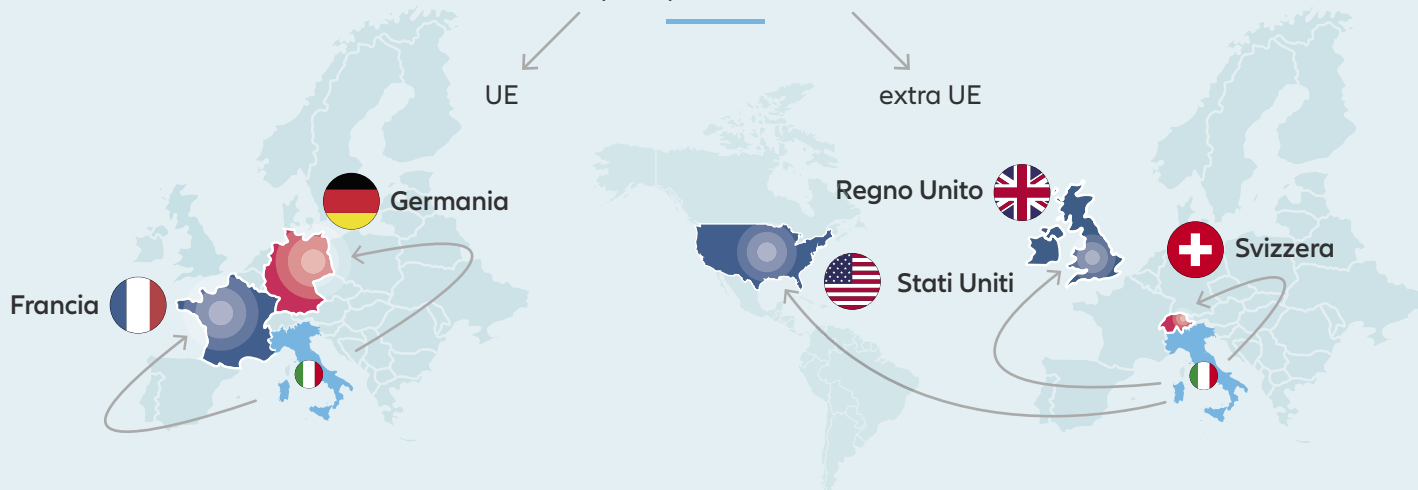
Il panorama nazionale



L'export



Le principali destinazioni





Il settore agroalimentare

- 2 L'infografica
- 3 Il settore agroalimentare in Italia
- 6 Il peso dell'inflazione
- 6 La bilancia commerciale
- 7 L'analisi finanziaria di Allianz Trade
- 7 Previsioni

Il settore agroalimentare in Italia

Il **settore agroalimentare** vale in Italia oltre il **4% del PIL**, quasi pariteticamente diviso tra il comparto agricolo e quello alimentare, con più di **1,2 milioni di addetti** a tempo pieno.

Le imprese del settore sono spesso organizzate in **distretti agroalimentari**, ossia sistemi produttivi locali, anche a carattere interregionale, caratterizzati da significativa presenza economica e da interrelazione e interdipendenza produttiva delle imprese agricole e agroalimentari, nonché da una o più produzioni certificate e tutelate.

I prodotti agroalimentari di qualità sono infatti **patrimonio culturale**

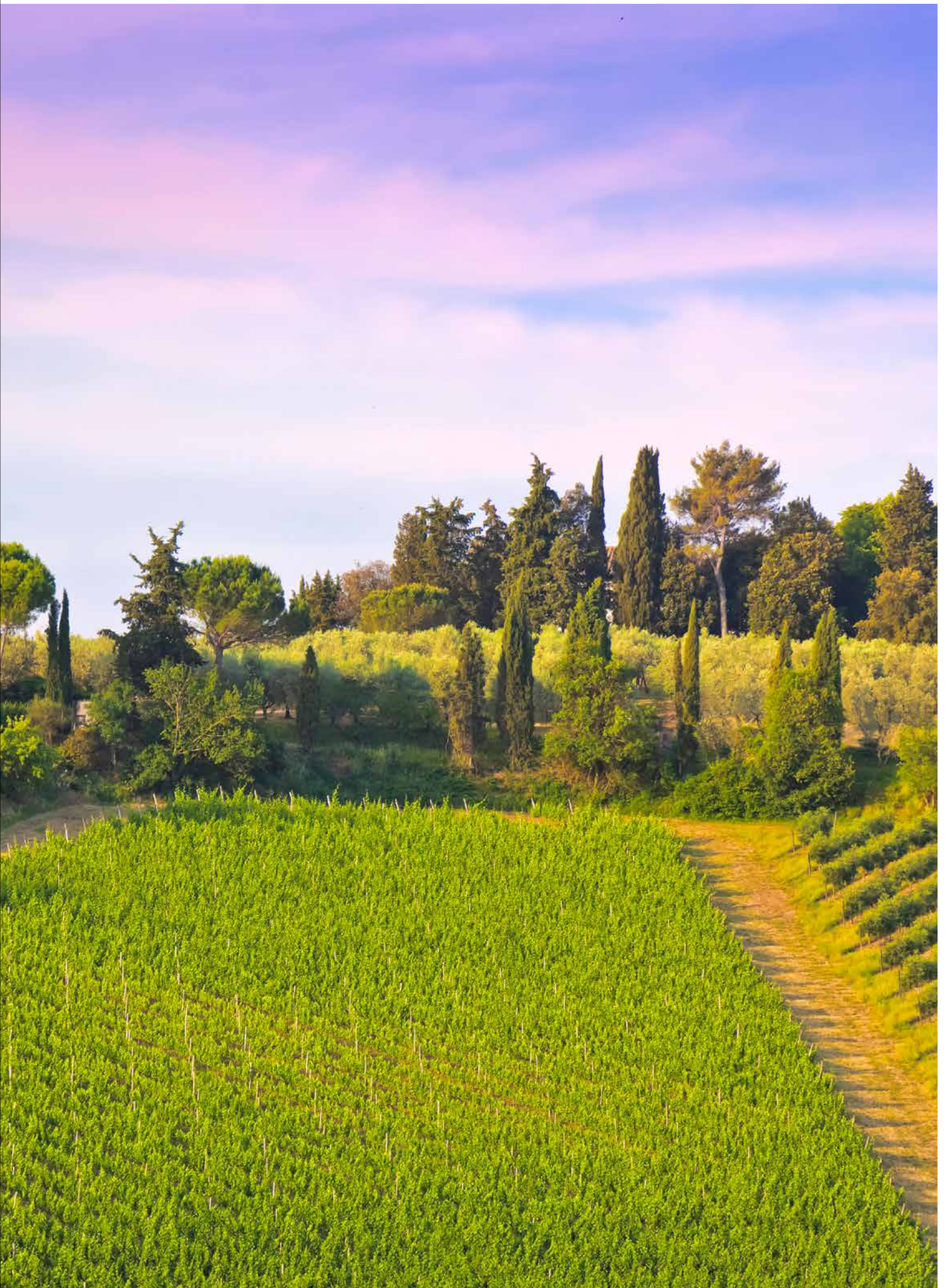
europeo, ragion per cui la UE si è fatta garante di certificazioni volte alla loro tutela. Si tratta dei marchi **DOP** (Denominazione di Origine Protetta), **IGP** (Indicazione Geografica Protetta) e **STG** (Specialità Tradizionale Garantita) il cui contributo al fatturato complessivo del settore agroalimentare è del 21%.

L'Italia risulta essere il **primo Paese al mondo per numero di certificati DOP e IGP**, e i numeri dell'**export** non accennano a diminuire: nel 2022 le esportazioni del settore hanno raggiunto infatti lo storico record di **oltre 60 miliardi di euro**, trainate da vino, pasta e ortofrutta fresca.

Fonti: Istat, Coldiretti

I dati finanziari
evidenziano l'anticiclicità
di un settore che si conferma
emblema del
Made in Italy
nel mondo





Il peso dell'inflazione

Il settore è stato nell'ultimo anno flagellato, come tutti gli altri, dai **prezzi in rialzo**.

A dicembre 2022 i **prezzi al consumo** risultavano superiori di ben il **+13,1%** rispetto a dicembre 2021 per i prodotti alimentari e le bevande analcoliche.

Tutti i trimestri dello scorso anno hanno visto incrementi congiunturali nel valore complessivo delle vendite, associati a una diminuzione dei relativi volumi.



Nella media del 2022 la crescita in valore delle vendite ha caratterizzato tutte le forme distributive, seppure in misura molto differenziata, con gli aumenti maggiori registrati per la grande distribuzione specializzata e per i discount.

Fonte: Istat

La bilancia commerciale

La **corsa del Made in Italy agroalimentare non accenna a rallentare**, grazie alla crescita dei consumi di prodotti italiani

sui nuovi mercati e del relativo indebolimento dell'euro nei confronti soprattutto del dollaro.

L'Italia è il **sesto esportatore mondiale di food & beverage** e ha raggiunto nel 2022, come accennato, il record di 60 miliardi di euro (52 nel 2021) sulla scia dell'espansione della bilancia commerciale europea.

Il **principale mercato di destinazione** dei prodotti agroalimentari italiani rimane l'**Unione europea**, ma è record storico per l'export agroalimentare italiano extra UE, con un aumento del 14 per cento.

A trainare il nostro export di agroalimentare è il **vino**, con vendite per quasi 8 miliardi di euro, seguito da **pasta** e altri prodotti derivati dai cereali, con un volume di vendite di oltre 7 miliardi, e **frutta e verdura** fresche, con circa 5,5 miliardi.

L'**esame dell'import-export** per singolo prodotto evidenzia forti attivi commerciali, con i soli derivati del latte che registrano importi interessanti di merci in entrata. I prodotti primari dell'agricoltura presentano valori unitari ridotti, con un apporto alla bilancia commerciale più contenuto rispetto ai prodotti lavorati.

Tra i **Paesi di destinazione** forti incrementi per i flussi destinati ai Paesi anglofoni, causati anche dalla forza del dollaro nei confronti dell'euro.

Nel settore del vino il Canada ha superato nostri partner commerciali storici come Svizzera e Francia. Solo la Spagna presenta un attivo commerciale nel settore enologico nei confronti dell'Italia.

Fonte: Istat

L'analisi finanziaria di Allianz Trade

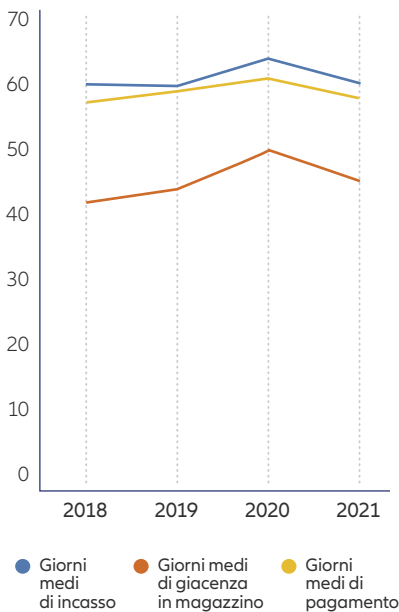
I bilanci dell'industria agroalimentare del quadriennio 2018/2021 evidenziano il **fatturato medio in aumento** e una redditività soddisfacente per l'**industria alimentare**, con rotazioni veloci delle poste del capitale circolante. Il magazzino, in particolare, gira velocissimo, con crediti e debiti che hanno tempi di regolazione ravvicinata.

Nel settore dei **rivenditori al dettaglio di generi agroalimentari**, soprattutto nell'ultimo anno di osservazione, si osserva un **aumento del numero dei mancati pagamenti**, accompagnato dall'incremento delle procedure fallimentari e delle chiusure volontarie già nel 2021.

I ricavi medi unitari per unità distributiva sono ridotti, anche perché nella statistica non è presente il dato della GDO e dell'online. I **tempi di incasso** sono più contenuti sia rispetto ai tempi di pagamento dei fornitori che della rotazione del magazzino.

Capitale circolante industria alimentare

Fonte: Allianz Trade



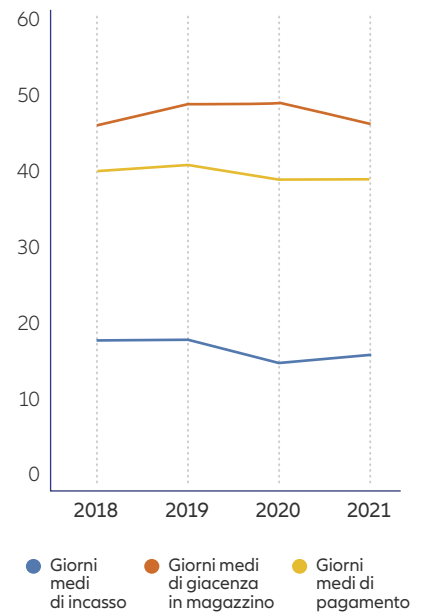
La nascita di nuove attività è insufficiente a compensare le imprese che hanno abbassato per sempre la saracinesca, facendo chiudere l'anno con un bilancio negativo. Elevato anche il turnover aperture/chiusure.

Stessa dinamica per il **commercio all'ingrosso**, che aveva toccato la punta dei mancati pagamenti nel 2018.



Capitale circolante dettaglio agroalimentare

Fonte: Allianz Trade



Previsioni

Il settore agroalimentare

è destinato a mantenere un ruolo di primo piano nell'export italiano, nonostante la fragilità dell'economia del Paese. L'adozione di tecnologie avanzate come l'intelligenza artificiale, la robotica e altre soluzioni innovative rappresenteranno un importante supporto alla produzione, particolarmente in un contesto

caratterizzato da tensioni commerciali internazionali e inflazione.

Secondo le recenti previsioni sull'economia italiana e sul Pil, il Paese sembra aver evitato il rischio di una recessione, ma il settore del petrolio e del gas naturale potrebbe attraversare momenti di difficoltà. In questo scenario saranno sempre più i **distretti**, con le loro specializzazioni, in particolare

nel vino e nella pasta, il biologico, i finanziamenti del PNRR e gli incentivi alle reti di imprese agricole e agroalimentari, anche in forma cooperativa, a svolgere un ruolo importante.

Sarà fondamentale anche investire nella **sostenibilità** delle aziende e nel recupero degli scarti per ridurre i costi e aumentare la redditività delle imprese del settore agroalimentare.

Allianz Trade al fianco delle imprese del settore agroalimentare.

Come leader mondiali nell'assicurazione dei crediti commerciali, il nostro obiettivo è quello di proteggere il cash-flow delle imprese, aiutandole a crescere.

Offriamo una serie di servizi integrati per la gestione del rischio credito sia in Italia che all'estero: con un network di oltre 5.500 esperti in tutto il mondo, supportiamo lo spirito imprenditoriale dei nostri clienti.

Il nostro approccio prevede una consulenza a 360°: dalla valutazione preventiva del profilo di rischio, all'indennizzo in caso di mancato pagamento, fino al recupero di eventuali crediti insoluti.

Scopri come possiamo supportare la crescita del tuo business del settore agroalimentare con l'assicurazione del credito, visita il nostro sito:



Allianz Trade è il marchio utilizzato per identificare i servizi forniti da Euler Hermes.

Euler Hermes Italia
Roma
Via Raffaello Matarazzo, 19 - 00139

Milano
Piazza della Repubblica, 14/16 - 20124

Contatti
Numero verde 800.88.77.00
allianz-trade.it/contattaci

Sito web
allianz-trade.it

Segui Allianz Trade su

